



## **89<sup>a</sup> Brigata Garibaldina Poletti - Inventario dei materiali d'archivio**

I documenti di seguito descritti sono relativi all'attività della 'Brigata Cacciatori delle Grigne', poi '89<sup>a</sup> Brigata garibaldina Poletti' che ha operato sulle Grigne (Abbadia, Esino, Mandello, Lierna) e nell'area Onno-Valbrona-Bellagio.

I materiali sono distinti in 'Fondo Ing. Oscar Barindelli' e 'Fondo Col. Galdino Pini' e contengono i documenti che Barindelli e Pini avevano consegnato all'Istituto lecchese per la Storia del Movimento di Liberazione. Quando l'Istituto ha cessato la propria attività, i due fondi sono stati versati all'IAS Lecco (Istituto e Archivio Storico della provincia di Lecco) che ha sede a Mandello del Lario, presso la Fondazione Ercole Carcano, in via Statale n. 7, tel. 0341 731204, [iaslecco@gmail.com](mailto:iaslecco@gmail.com).

I documenti originali sono quindi all'IAS, mentre all'Anpi di Lecco sono conservate copie fotostatiche.

### **A) Fondo Barindelli ing Oscar, Commissario 89<sup>a</sup> Brigata garibaldina Poletti**

**CARTELLA N° 1/1B-** Fatti e documenti relativi a Mandello. Consta di tre fascicoli

FASCICOLO 1 : contiene

- copia fotostatica della relazione dattiloscritta di 3 fogli del Sindaco di Mandello (anno 1970) consistente in narrazione sommaria dei fatti dal settembre 1943 all'aprile del 1945. La relazione è intesa a chiedere la concessione della Medaglia d'Argento al Valor Militare per il Civico Gonfalone (pubblicata su 'La Gazzetta di Lecco' di venerdì 30.3.1995, p. 13);

- copia originale (da carta copiativa) della relazione dattiloscritta dell'Ufficio Stralcio del Comando settore Mandello (1 foglio scritto su entrambe le facciate) che ricostruisce i fatti della Maiola, con i nomi dei morti, dei feriti, dei prigionieri; (pubblicata come sopra);

- originale di un documento non firmato, in due fogli dattiloscritti su una sola facciata e con l'intestazione PERIODO DALL'8 SETTEMBRE 1943. Il documento è uno schema riassuntivo della Brigata Cacciatori delle Grigne, poi 89<sup>a</sup> Brigata Partigiana Giovanni e Giuseppe Poletti, con i nomi dei comandanti, l'organizzazione in btg e dist, la forza media della Brigata e le vicende principali (formazione, scioglimenti, sbandamenti, ricostituzione);

- originale e copia originale (da carta copiativa) di un documento di due fogli dattiloscritti su un'unica facciata, intestato PERIODO DALL'8 SETTEMBRE 1943 che riporta, con diverso schema grafico e con un riferimento alle S.A.P., le notizie del documento precedente. Sul documento di cui a questo punto sono scritti appunti a matita ed a pastello verde riferiti alle azioni effettuate e subite;

- originale e copia originale parziale (da carta copiativa) di un documento di due fogli dattiloscritti su un'unica facciata, intestato AL 25 APRILE, che riporta la zona di impiego delle formazioni, le azioni effettuate ed i risultati conseguiti, le perdite subite e le perdite inflitte;

- originale di un documento di 6 fogli dattiloscritti su un'unica facciata intestato

FORMAZIONE PATRIOTTICA "CACCIATORI DELLE GRIGNE" e poi  
89<sup>a</sup> BRIGATA GARIBALDINA " G. e G. POLETTI

che ricostruisce, con molti particolari, la storia della Brigata partigiana dalla formazione alla fine della guerra. Il documento riporta l'organizzazione della brigata, le sedi dei comandi, il territorio di competenza, le azioni compiute, lo sbandamento dopo il 26/10/1944, la riorganizzazione, i lanci, i giorni dell'insurrezione, lo scioglimento.

FASCICOLO 2 : contiene

- copia della memoria difensiva scritta dal dr. Enrico Parodi, datata Mandello del Lario, martedì 15 maggio 1945 ed inviata al Comitato di epurazione di Mandello del Lario. La memoria consta di 9 fogli dattiloscritti su un'unica facciata, è divisa in due parti ed è articolata in complessivi 15 paragrafi numerati;

- copia dell'integrazione, scritta dal medesimo dr. Enrico Parodi, alla memoria di cui al punto precedente. L'integrazione consta di una lettera dattiloscritta di accompagnamento indirizzata al Comandante Lino Poletti, della riscrittura, con integrazioni, del precedente 9° foglio e di un 10° foglio che nella prima stesura non c'era, ma che si è reso necessario per ragioni di spazio, stanti le aggiunte al 9° foglio.

- copia della relazione di 5 fogli dattiloscritti su un'unica facciata scritta dal rag. Gerardo Bonelli, datata Mandello - 2/5/1945 ed indirizzata al Comando di Piazza di Mandello del Lario. La relazione, articolata in 11 paragrafi numerati, riporta l'attività a favore della Resistenza che il Bonelli avrebbe compiuto.

- copia di due rapporti, ognuno di un foglio dattiloscritto su un'unica facciata, della G. N. R. di Mandello del Lario. I due rapporti sono, rispettivamente, del 14 e del 21 aprile 1945.

- copia della testimonianza del col. Pini Galdino, datata 11/5/1945 circa l'attività svolta dal rag. Bonelli a favore della Brigata partigiana. La testimonianza consta di 5 fogli dattiloscritti su un'unica facciata, è articolata in 7 paragrafi contrassegnati da lettere dell' alfabeto ed è autenticata dal notaio Cornelio dr. Giovanni;

- copia della testimonianza del Comandante Poletti Nicola (Lino), datata 8/5/1945 circa l'attività svolta dal rag. Bonelli a favore della Brigata partigiana. La testimonianza consta di 5 fogli dattiloscritti su un'unica facciata, è articolata in 7 paragrafi numerati ed è autenticata dal notaio Cornelio dr. Giovanni;

- copia della testimonianza dell'Ufficiale d'armamento Lafranconi Natale (Napoleone), datata 11/5/1945 circa l'attività svolta dal rag. Bonelli a favore della Brigata partigiana. La testimonianza consta di 4 fogli dattiloscritti su un'unica facciata ed è autenticata dal notaio Cornelio dr. Giovanni;

- copia della dichiarazione del tenente Guzzetti Silla Giancarlo, comandante distaccamento Brigate garibaldine, datata 28/4/1945 circa l'attività svolta dal rag. Bonelli nei giorni 26 e 27 aprile 1945. La testimonianza consta di 2 fogli di cui uno dattiloscritto su un'unica facciata ed è autenticata dal notaio Cornelio dr. Giovanni;

- copia di un documento intitolato Relazione sulla attività delle squadre di vigilanza dello stabilimento "Moto Guzzi". La relazione, datata 30.4.1945, consta di due fogli dattiloscritti su un'unica facciata ed è unita a quattro fogli dattiloscritti su un'unica facciata, due dei quali riportano la composizione delle squadre di vigilanza, uno le scorte di armi e munizioni al 29.4.1945 ed uno l'elenco delle armi distribuite alle squadre di vigilanza "Moto Guzzi";

- copia di una lettera riservata del Comando delle Missioni Americane indirizzata al Comando di Lecco nella quale si danno buone referenze patriottiche al dr. Enrico Parodi;

- copia di una lettera, datata 28/4/45 del comando della 120<sup>a</sup> Brigata Garibaldi al Tenente Guzzetti-Silla, relativa alla sua attività in difesa della Moto Guzzi;

- copia di un articolo pubblicato su 'La Libertà' del 4 maggio 1945 relativo alla difesa della Guzzi nei giorni successivi il 25 aprile 1945;

- copia di una lettera del CLN - Comando Generale Italia Occupata, datata 1 marzo 1945 con cui si chiede la restituzione di un automezzo della Moto Guzzi;

- copia dell'elenco dei versamenti e degli aiuti dati dalla Moto Guzzi ai Comitati ed alle formazioni partigiane.

#### FASCICOLO 3 : contiene

- originale manoscritto e copia dattiloscritta di una lettera di Liugi Fay (Presidente CLN di Lierna) indirizzata al Comando Piazza di Lecco e relativa al recupero dei materiali gettati nel lago dai tedeschi presso le gallerie di Grumo. Il manoscritto consta di tre fogli, due dei quali scritti su entrambe le facciate, mentre la copia consta di un foglio dattiloscritto su entrambe le facciate e datato 8 giugno 1945.

- originale della risposta del comando di zona alla lettera di cui sopra. Un foglio dattiloscritto datato 12/6/1945.

- lettera di accompagnamento del CLN di Lierna alle domande di privati per la cessione dei materiali recuperati. Un foglio dattiloscritto datato 15 luglio 1945.

#### CARTELLA N° 2/2B - Documenti relativi a Lierna. Consta di due fascicoli

##### FASCICOLO 4 : contiene

- materiali prodotti dal PCI
- documenti relativi al CLN di Lierna
- permessi di passaggio da Lierna
- documenti utili per vedere i primi passi della normalizzazione post bellica

##### FASCICOLO 5 : contiene

- atti processuali, denunce, richiesta di informazioni su fascisti o presunti tali

- lettera dattiloscritta del CLN di Lierna, datata 10 maggio 1945, con la quale viene incaricato delle inchieste giudiziarie il tenente colonnello Angelo Toffoletto, già sostituto procuratore militare
- verbali di interrogatorio ed informazioni varie relative a Lanzara, Quattrini, Canclini, Fride Basana Bachman, Castiglioni, Secchi, Piva/Zatteri; sorelle Gastaldi, Marsala

**CARTELLA N° 3/3B** - Documenti relativi a Lierna. Consta di quattro fascicoli

FASCICOLO 6 : contiene

- documenti vari relativi all'assistenza dei caduti, prigionieri, dispersi, internati (1944 - RSI)
- lettere di liernesi che erano nei campi di lavoro in Germania
- ricevute di contributi (1937-1944) alla sez. di Lierna dell'Associazione Naz. Combattenti
- circolari (anno 1944) dell'Ass. Naz. Combattenti
- elenco iscritti del 1940 alla sez. di Lierna dell'Associazione Naz. Combattenti

FASCICOLO 7 : contiene

- schede personali dei coscritti dell'esercito
- schede personali degli appartenenti alle FFAA fasciste (RSI)
- elenco degli amministratori di Lierna durante il ventennio
- lettera di un foglio, dattiloscritta su entrambe le facciate, con chiarimenti del CLN di Lierna sul ruolo avuto da alcuni fascisti
- elenco dei condannati dal CLN e pena comminata
- decreto del CLNAI sulle procedure da seguire per l'istruzione dei processi ai fascisti

FASCICOLO 8 : contiene

- documentazione del Partito fascista repubblicano, con elenco degli iscritti di Lierna

FASCICOLO 9 : contiene

- circolari del Gruppo Femminile del PRF (fascio femminile)

**CARTELLA N° 4/4B**- Documenti relativi a Lierna. Consta di un fascicolo

FASCICOLO 10 : contiene

- documentazione varia su argomenti diversi, generalmente riferita a questioni amministrative delle settimane immediatamente successive la Liberazione.

**CARTELLA N° 5/5B**- Scritti di Don Giovanni Battista Rocca. Consta di due fascicoli

FASCICOLO 11 : contiene

- copia fotostatica di scritti autografi di don Giovanni Battista Rocca. Gli scritti, firmati Giovanni Brocca o Vittore o don Mirocle, sono così raggruppati : 1° gruppo : **Rapporti partigiani**. Si tratta di 9 fasciolelli (numerati da 2 a 10, l'1 manca) per un totale di 76 fogli manoscritti su una sola facciata; 2° gruppo : **Episodi della resistenza italiana**. Si tratta di 7 fasciolelli (numerati da 1 a 7) per un totale di 28 fogli manoscritti su una sola facciata; 3° gruppo : **L'assedio di Troia - racconto**. Si tratta di un racconto (ispirato ad un fatto reale) di 36 fogli manoscritti su una sola facciata e numerati : 4° gruppo : **La vita sbagliata**. Si tratta di quattro episodi con protagonisti aderenti al fascismo, per un totale di 25 fogli manoscritti su una sola facciata; 5° gruppo **Materiali incompleti**. Si tratta del capo primo di un romanzo dal titolo "**L'invasione beffata**" per un totale di 9 fogli manoscritti su un'unica facciata; la copertina un racconto partigiano dal titolo "**Il doppio giuoco**", spillata con una piantina disegnata a mano della 'Valtrava' (?) e due fogli che forse costituiscono l'indice provvisorio del racconto di cui manca il testo; la prima pagina di un 'ricordo partigiano' intitolata **Il terrore dei partigiani**; 6° gruppo . Si tratta di cinque brevi scritti di carattere diverso, alcuni umoristici, altri di intento edificante, uno solo (**Concerto in tono minore**) attinente la Resistenza.

FASCICOLO 12 : contiene

- copia dattiloscritta di tutto quanto descritto ai Gruppi 1° - 2° - 4°, più il racconto incompleto 'Concerto in tono minore' ed il capo primo del romanzo "L'invasione beffata".

## **B) Fondo Col. Pini Galdino, Comandante Brigata Cacciatori delle Grigne poi 89<sup>a</sup> Brigata garibaldina Poletti**

**CARTELLA N° 6/1P**- Documentazione sulla brigata Grigne/Poletti. Consta di due fascicoli.

**FASCICOLO 13** : contiene

- elenchi ufficiali del Ministero assistenza post bellica - Commissione riconoscimento qualifiche partigiani e patrioti - Lombardia. Dali elenchi risultano i nomi dei partigiani e patrioti mandellesi ufficialmente riconosciuti. Tali elenchi riguardano anche gli altri comuni ove operava la brigata Grigne/Poletti (Abbadia, Lierna, Esino ecc.)

**FASCICOLO 14** : contiene

- Elenchi, sia manoscritti che dattiloscritti, dei partigiani combattenti, dei caduti, dei feriti, dei patrioti di Mandello;  
- un foglio dattiloscritto con i comandanti dei btg dei dist e delle squadre  
- un foglio dattiloscritto con i nomi dei partigiani combattenti di Abbadia  
- un foglio dattiloscritto con i nomi dei partigiani combattenti di Lierna  
- elenco partigiano della sottozona di Lecco  
- pubblicazione delle Fiamme Verdi, Statuto del Raggruppamento Autonomo Partigiani Lombardi, ricerca delle scuole medie di Dervio.

**CARTELLA N° 7/2P**- Documentazione sulla brigata Grigne/Poletti. Consta di due fascicoli.

**FASCICOLO 15** : contiene

- ordini del giorno del Raggruppamento Divisioni d'assalto Garibaldine Lombarde: dal n° 1 al n° 7 (manca il n° 5) per il periodo 4 - 26 settembre 1944;  
- bigliettini manoscritti con ordini, informazioni, parole d'ordine, indicazioni per i lanci;  
- una nota manoscritta intitolata 'tedeschi in zona', senza data ma riferita ai giorni dell'insurrezione (vi è citata, infatti, l'Armata Liguria a Mandello); si riporta il numero dei tedeschi presenti in diverse località della provincia, comprese Como e Lecco;  
- avviso del colonnello Bernardi Luigi (datato: Colico, 5 ottobre 1944 XXII) con il quale si dichiara "zona di guerra" un'ampia zona da Talamona fino alla Riva di Gittana, dalla Riva di Gittana per Introbio fino ad Olmo di Brembo e da Talamona ad Olmo di Brembo per la verticale del Pizzo Segadè;  
- note manoscritte e dattiloscritte sulla formazione dei distaccamenti e delle squadre poste in Vorascale, Elisa, Rosalba e loro armamenti  
- Ordine di operazione del 25.10.1944 dattiloscritto, firmato 'Il comandante Pietro' con disposizioni in previsione del rastrellamento;  
- documentazione sulla situazione della Brigata dopo i fatti della Maiola;  
- biglietto manoscritto di Oreste a Pietro, datato 26.10. 44, che dà una prima sommaria notizia dei fatti della Maiola;  
- 22 tra lettere e biglietti dattiloscritti inviati da da Claudio a Pietro; 11 sono senza data, i restanti 10 portano date comprese tra il 31 luglio ed il 9 ottobre 1944; sul retro uno dei biglietti manoscritti senza data, c'è una risposta dattiloscritta con nota manoscritta di Pietro a Claudio, datata 15/10/44;  
- carteggio tra Pietro e Lario. Comprende: **a)** 8 lettere dattiloscritte (per un totale di 20 fogli) inviate da Pietro a Lario tra il 10.9.1944 ed il 24.10.1944; **b)** 22 lettere manoscritte (per un totale di 23 fogli) inviate da Lario a Pietro tra il 17.7 ed il 13.10 1944 - tre lettere sono senza data.  
- due lettere manoscritte, entrambe di due fogli, inviate da Odo a Pietro e datate la prima 18 sett. (senza anno, ma 1944) e la seconda senza data. Quest'ultima riporta un sunto della riunione in Biandino del 4.9.1944.  
- documento di un foglio dattiloscritto dell'Ufficio Operazioni, datato 18/9/1944 avente per oggetto 'Azione contro il Presidio di Pizzo' (è una valutazione di quanto accaduto).

**FASCICOLO 16** : contiene

- foglio manoscritto con lo schema della Brigata (Comando, battaglioni, distaccamento, nuclei, comandanti);  
- foglio manoscritto con i componenti di squadre e nuclei del btg Mte Campione;  
- lettera dattiloscritta del 12 giugno 1945 in inglese (con relativa traduzione) inviata dal capitano Daddario al generale Cadorna relativa al ten Vittorio Bonetti;  
- memoriale del ten Vittorio Bonetti, datato 26 giugno 1945. Consta di 10 fogli dattiloscritti;  
- rapporti personali stesi dal col Pini e relativi a Cesana Carlo (Giorgio) e Poletti Nicola (Claudio) - il primo rapporto è manoscritto, il secondo dattiloscritto;  
- dichiarazione del colonnello Pini datata 18 luglio 45, su carta intestata CLN - CVL Comando Militare Zona Lago di Como e relativa a Colombo Antonio, ex comandante del btg S. Primo e sottoposto a provvedimento disciplinare;

- appunti manoscritti del col. Morandi (non firmati, ma grafia inconfondibile) circa gli elenchi dei partigiani, l'assistenza ed altre incombenze pratiche;
- ufficio stralcio: note di trasmissione documenti e circolari relative alla modalità di compilazione degli elenchi dei partigiani;
- busta con bigliettini manoscritti (informazioni, ordini ecc) riguardanti il btg S. Primo;
- due copie di 'Istruzioni sulla manipolazione di esplosivi e la fabbricazione di bombe ed ordigni diversi'. Ogni copia consta di 16 fogli dattiloscritti, con allegati altri 5 fogli, di cui 3 dattiloscritti e due con disegni tecnici;
- libretto di circolazione di auto tedesca;
- locandina a stampa con il rendiconto della sottoscrizione popolare "pro Volontari della Libertà" e "pro Militari ex Internati in Germania". La sottoscrizione, indetta a Mandello, era a cura del Gruppo d'Azione Femminile;
- foglio dattiloscritto del 5/5/1947 con distinta spese per monumento ai Caduti Partigiani nel cimitero di Mandello;
- ciclostilato datato 25 marzo 1948 a firma Ferruccio Parri con il quale si invita ad un convegno a Milano;
- ciclostilato datato 18 maggio 1948 e firmato Prearo a nome del 'Comitato di Intesa partigiana- Comitato per il Piemonte';
- lettera dattiloscritta in due fogli, datata 11 ottobre 1948, con la quale si comunica la costituzione in Lecco la sezione locale del Raggruppamento Autonomo Partigiani Lombardi" affiliato alla F.V.L. ;
- lettera dattiloscritta datata 18 novembre 1948, indirizzata a 'Dino' (Galdino) da un incaricato della raccolta fondi. L'estensore (firma illeggibile) si lamenta delle difficoltà che incontra;
- copia di "Resistenza - notiziario gielle" ,n° 1 del 1° gennaio 1956 (in prima pagina un articolo di Piero Caleffi sull'eccidio di Fossoli);

**CARTELLA N° 8/3P-** Documentazione sulla brigata Grigne/Poletti.

FASCICOLO 17 : contiene

- relazione sulle trattative di resa tra il comando Militare della Piazza di Mandello C.V.L. ed il Comando dell'Armata Liguria. Datato 4 maggio 1945 e firmato da Galdino Pini, consta di 2 fogli dattiloscritti per un totale di 4 facciate;
- duplice copia di un foglio dattiloscritto su una sola facciata avente per oggetto 'aggiunta alla relazione sulle trattative...' di cui sopra. Datato 11 maggio 1945 è firmato da Galdino Pini;
- denuncia firmata Carcano Ercole contro il repubblicano Mazzoleni Severo. Un foglio dattiloscritto, datato 11 maggio 1945;
- foglio dattiloscritto, senza data, con il testo di due fonogrammi (?) distinti come n° 4 e n° 6. Il contenuto concerne l'inizio della ritirata tedesca e le contromisure chieste ai partigiani;
- foglio manoscritto datato 29 aprile 1945 con la minuta della sentenza di condanna a morte contro Pegoraro;
- lettera del CLN Comando Regionale Lombardo avente per oggetto 'Elogio al Comando Settore di Mandello' . L'elogio riguarda il comportamento tenuto per la resa della colonna tedesca;
- due fogli dattiloscritti, senza data, titolati: 'Appunti del ten Col Pini (Pietro) già comandante interinale dell'89^ Brigata Garibaldina Poletti dal 23 ottobre 1944, alla cronistoria della formazione e dell'operato della cosiddetta Brigata Autonoma di Montagna comandata da Pirari;
- lettera dattiloscritta datata Varenna 18 maggio 1945, firmata da Pirari ed inviata a Morandi; la lettera è relativa al ruolo svolto dalla moglie di Pirari e contiene un accenno ai rapporti con la ditta Carcano;
- tre foglietti manoscritti, senza data, con appunti, nomi e note sintetiche;
- appunto manoscritto del col. Pini su un piccolo foglietto, datato 3.5.45 e con riferimento alla sua liberazione, avvenuta il 24 aprile 1945;
- volantino a stampa intestato C.C.N.L. - Corpo Volontari della Libertà- Brigata Autonoma di Montagna, senza data, firmato P. Pirari;
- lettera su carta intestata CLNAI, Comando regionale Lombardo, datata 7 giugno 1945 e firmata dai componenti del Comando regionale. La lettera, di contenuto augurale, accenna allo scioglimento, in pari data, dei Comandi e delle Formazioni;
- busta gialla della Moto Guzzi che conteneva i documenti del presente fascicolo 17. Sulla busta, intestata al Colonnello Galdino Pini, vi è un appunto manoscritto del Pini medesimo, dentro la busta due etichette con i nomi Arnold e Paine.

FASCICOLO 18 : contiene

- foglio manoscritto su due facciate; la prima, datata 28.6.'44, intestata e firmata Comando Militare della Lombardia -CLN- ha per oggetto 'aviorifornimenti' e riporta indicazioni del Comando Militare dell'Alta Italia. La seconda facciata, senza data, intestata Comitato di Liberazione Nazionale Corpo Volontari della Libertà Comando generale per l'Italia Occupata, ha per oggetto 'Costituzione del Comando generale per l'Italia Occupata del Corpo Volontari della Libertà';
- foglio manoscritto su due facciate, intestato Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia Corpo Volontari della Libertà Comando Generale per l'Italia Occupata, indirizzato ai Comandi Regionali e a tutte le Formazioni avente per oggetto: 'Occupazione di paesi e vallate, operazioni militari e organizzazione civile'. Lo stesso documento è riprodotto in due copie dattiloscritte non omologhe: la prima, su 4 fogli e la seconda su tre fogli; quest'ultima porta, sull'ultimo foglio, note manoscritte firmate L. (Lario);
- copie dattiloscritte di documenti intestati "Comitato di Liberazione Nazionale Corpo Volontari della Libertà Raggruppamento Divisioni d'Assalto Garibaldine Lombarde- Comando".

Nel dettaglio:

- \* copia di documento senza protocollo, datato 23/9, oggetto: 'Concetto operativo di massima'
- \* copia di documento senza protocollo, datato I.O. (Italia occupata) 10/10/944 indirizzato da Odo a Pietro in accompagnamento all'accluso 'piano alfa', firmato Carloni e concernente un piano per la liberazione del bacino dell'Adda;
- \* copia di documento prot. 85, datato 10.10.944 relativo alla riorganizzazione dei collegamenti con la 2^Divisione dopo i rastrellamenti dell'ottobre;
- \* duplice copia di documento, prot 93 datato I.O. 16/10/944 intestato ; il documento, che consta di tre fogli, ha per oggetto 'Insegnamenti' e riguarda le indicazioni da trarre dalla dura lezione dei rastrellamenti subiti in Valsassina nell'ottobre 1944;

- \* foglio manoscritto (senza indicazioni, ma da Pini) con note sulla parte riguardante la Br. Poletti del documento 'Insegnamenti', prot. 93 del 16/10/1944;
- \* copia di documento, prot 94 datato I.O. 16/10/944 avente per oggetto: Lanci;
- \* copia di documento, prot 52/V.C., datato Italia occupata, 21 ottobre 1944 avente per oggetto: Addestramento specialisti. Il documento, firmato 'Neri' riporta i nomi dei D.ti della 52^.
- \* biglietto prot. 106 datato Italia occupata 21/10/44 con oggetto: richiesta di ricevuta;
- \* copia di documento, prot. 108, datato Italia occupata, 23/10/44 senza oggetto e contenente disposizioni per la riorganizzazione della Brigata Poletti;
- \* biglietto prot. 114, datato I.O. 25/10/944 ove si comunicano ecisioni di AL circa le zone di ripiegamento;
- foglio dattiloscritto, senza data, relativo all'armamento del Comando di Raggruppamento, del 1° e del 2° gruppo di Distaccamenti e all'armamento collettivo.

#### FASCICOLO 19: contiene

- foglio catastale di Mandello con disegnati, in matita, la chiesa di San Rocco ed il comando tedesco a Molina;
- foglio di carta lucida con pianta del forno della Gardata (?);
- foglio con disegno a matita della pianta della casa della gardata (?);
- tre lettere - odg dattiloscritte intestate 'Comando Brigata Poletti' e datate, rispettivamente, 30 settembre, 1 ottobre e 2 ottobre 1944 . Le lettere, firmate Il Comandante e Il Commissario portano il simbolo (a tampono d'inchiostro) della Brigata, costituito da un'effigie di Garibaldi racchiusa in un triangolo sormontato dal n° 89 posto al centro di una stella; solo nella lettera del 30 settembre è specificato il nome del Commissario (Pino Ferro), mai è specificato il nome del Comandante; la lettera del 2 ottobre è su due facciate, le altre su una;
- due lettere dattiloscritte, firmate Oreste Viale, datate 2 e 23 ottobre 1944; nella prima si riportano notizie sulla Guzzi e la presenza dei tedeschi nella fabbrica; nella sconda si fa riferimento a un 'caso Lafranconi' ed ai rifornimenti;
- copia di documento dattiloscritto senza data, intestato Comitato di Liberazione Nazionale Comando Regionale Lombardo avente per oggetto Segnalazioni; segnala casi e nomi di spie e provocatori;
- foglio manoscritto su una facciata, senza data, intestato Segnalazioni ed indirizzato a Vando con casi e nomi di spie e provocatori;
- busta contenente 5 fogli manoscritti: tre, scritti nel dicembre 1944 da Battista Todeschini (2 firmati e l'altro, un elenco di nomi, attribuibile in base alla grafia) al Col. Pini chiedendo di provvedere in favore di alcuni sbandati di Premana; uno scritto al Pini da Aldo Fazzini nel dicembre 1944, su carta della ditta Antonio Fazzini e riferito a non meglio precisate persone che 'verranno liberate'; uno scritto al Pini, su due facciate, nel dicembre 1944 dall'ing. Ferruccio Grassi per chiedere un intervento a favore del geom. Antonio Berera che, sbandato, deve regolarizzare la sua posizione per rientrare nella normalità dopo la morte dello zio, notaio Antonio Berera;

#### FASCICOLO 20: contiene

- due fogli di quadernetto a quadretti, il primo datato 11.10.44 e titolato Pattuglia a Pasturo con riportate, manoscritte su una sola facciata, le informazioni riferite dalla pattuglia relative al rastrellamento ed agli scontri tra partigiani e tedeschi;
- foglio di quadernetto a quadretti, datato 11.10.44 e titolato Rapportino P. Resinelli (Ignazio) con riportate, manoscritte su una sola facciata, informazioni numerate in 10 punti relative al rastrellamento ed agli scontri tra partigiani e tedeschi;
- foglio di quadernetto a quadretti, datato 11. ? .44 e titolato Notizie a 1/2 Claudio con riportate, manoscritte su una sola facciata, informazioni sulla situazione in Valvarrone, Bellano, Taceno;
- foglio di quadernetto a quadretti, senza data, che riporta la dotazione di uomini ed armi del I - II - III raggruppamento; i primi due costituiscono il Settore Grigne, il terzo il settore S. Primo;
- foglio di quadernetto a quadretti, senza data, che riporta la dotazione di uomini ed armi del Settore S. Primo, con indicazione dei comandanti e della zona assegnata;
- foglio dattiloscritto con l'epitaffio di Poletti Giovanni;
- buono di prelevamento intestato Comando Brigata 'Poletti' firmato da Claudio;
- foglietto dattiloscritto per ricevuta di materiale il 10.10;
- foglietto dattiloscritto intestato Comando 89 Brigata Garibaldina Poletti indirizzato a Argo, con richieste di materiali, datato 26 ottobre 1944;
- foglio dattiloscritto intestato Comando 89 Brigata Garibaldina Poletti, datato 28 ottobre 1944 ed indirizzato al Btg Monte Codeno;
- busta intestata 89/a, con nove fogli manoscritti, tutti senza data e con uguale firma (non ancora decifrata), indirizzati al comandante e relativi ad episodi accaduti in Rosalba-Elisa-Tremare, alla presenza di una spia ad Abbadia, Crebbio, Maggiana, ad un incontro con persona rivelatasi sospetta, a recupero di armi, all'arruolamento tra i partigiani di un tedesco; sul retro della busta sono manoscritte a matita la frase 'Mario ama Marcella' e a penna il n° 30 accompagnato dalle parole Caserta-Cosimo ed il 31 accompagnato dalle parole Trieste-Tullio;
- lettera datata 20.10.44 indirizzata a Claudio, non firmata ma di Pietro, manoscritta a matita su 4 foglietti da block notes, numerati con numeri romani (i primi tre scritti su entrambe le facciate, il quarto su una sola); la lettera contiene indicazioni di comportamento in previsione del rastrellamento;
- un foglio di block notes manoscritto su due facciate, senza data nè firma, con un angolo mancante, relativo alla presenza di GGRR, esercito e tedeschi in Valtellina, Valmalenco, Valchiavenna;
- busta bianca intestata VARI, contenente 11 biglietti manoscritti inviati da Napoleone a Pietro; 5 sono senza data e 6 hanno date comprese tra il 17.7 ed il 24.10 1944;
- busta bianca (mia) intestata VARI -2, contenente
- \*due biglietti manoscritti, indirizzati da Leo al 'sig. Colonnello (Pini- Pietro), datati 5 e 11-8-1944;
- \*due biglietti manoscritti, indirizzati, il primo, del 25.7.44, da Giovanni al 'signor Pietro'; l'altro, senza data, da Giovanni al 'signor Comandante';
- \*un biglietto manoscritto, senza data e non esplicitamente indirizzato, firmato Andrea Lafranconi;

- \*tre fogliettini manoscritti, pinzati tra loro, senza data e intitolati 'relazione di Berto', riferiti ad un atteso rastrellamento;
- \*foglietto manoscritto su due facciate, intestato 'per Lino' e ricevuto il 28.8.44, relativo ad un annunciato rastrellamento in Rosalba - la firma è illeggibile;
- \*foglietto manoscritto su due facciate intestato 'da Elisa' e datato 22-9-1944 - firma non decifrata;
- \*pagina di quaderno a quadretti, manoscritta su due facciate, senza data e con firma non decifrata; il contenuto riguarda la presenza di spie;
- \*biglietto dattiloscritto, senza data nè firma, con riportati i nomi di Zasso, Cesare Raimondo, De Maria;
- \*bigliettino manoscritto su una facciata, senza data nè firma, che inizia con "Ho scoperto gli autori del fatto di Mazzoleni...."
- \*biglietto manoscritto su due facciate, senza data nè firma, che inizia con "Questo tizio è fra mezzo ai compagni a Milano...";
- \*biglietto manoscritto su una facciata, senza data nè firma, intestato 'Eusebio Cinisello';
- \*lettera manoscritta su una sola facciata, datata 26-9-44, senza firma e riguardante una proposta fatta dai tedeschi (o repubblicani ?) ai partigiani, tramite l'arciprete, di far scendere i feriti garantendo la loro incolumità;
- \*foglio senza data nè firma, manoscritto su una facciata che inizia con: "Tr. è arrivato in Grigna verso la fine di luglio 1944...";